

La tua salvezza, Signore, mi colma di gioia



Risanaci, o Padre, dal peccato che ci divide, e dalle discriminazioni che ci avviliscono; aiutaci a scorgere anche nel volto del lebbroso l'immagine del Cristo sanguinante sulla croce, per collaborare all'opera della redenzione e narrare ai fratelli la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore...

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!". Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Lv 13,1-2.45-46

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva:

«Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli

disse: «Lo voglio, sii purificato!».

E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo

cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non

dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione

quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non

poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e

venivano a lui da ogni parte.

Mc 1, 40-45

Padre che nel Figlio Gesù hai mostrato la forza del tuo amore, la strada della croce come unica via di salvezza, la potenza della sua gloriosa risurrezione...rendici testimoni di te, per poter, insieme ai nostri fratelli riconoscere i tuoi doni e invocarti come *Padre nostro che sei nei cieli...*

Risanaci, o Padre,
dal peccato che ci
divide e dalle
discriminazioni che
ci avviliscono

è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dello accampamento». Una delle conseguenze della malattia è l'isolamento dalla comunità, il voler tener lontano chi può costituire pericolo

un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!»

Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!».

La colletta in questa domenica non favorisce – almeno a mio avviso – un richiamo “letterale” ai testi delle letture, ma astrae dal tema della lebbra e della “cura” che nelle leggi di Mosè e poi di conseguenza nella Torah si dedicavano. Passa infatti dal tema della lebbra come malattia al suo valore simbolico: il peccato e le discriminazioni che sono la vera malattia che allontana e segrega gli uomini, che li rende poveri e come morti, che spacca la comunità. È da questo peccato-lebbra che si invoca la liberazione di Dio: “Risanaci” continuiamo a implorare ancora e sempre verso colui che ha preso a cuore anche le nostre sofferenze. Se chiediamo al Signore la liberazione dal male del peccato con la fede forte che il lebbroso dimostra nell'invocare la liberazione dalla lebbra...siamo già incamminati sulla via della salvezza.

Invoco Dio per essere liberato dal peccato? Cerco di non impoverire la comunità con i miei errori? Ho fiducia nella salvezza che Cristo ha ottenuto anche per me?

aiutaci a scorgere
anche nel volto del
lebbroso l'immagine
del Cristo
sanguinante sulla
croce

Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte la sua fama si diffonde...già all'inizio della sua missione; il punto d'arrivo è la Pasqua, dove assume il volto dell'uomo allontanato – crocifisso fuori dalle mura – che si rivela poi come colui che “guarisce” il cuore di ogni uomo se lo sia sa riconoscere e invocare.

Poteva sembrare un reietto, allontanato da Dio e abbandonato, colui che era “maledetto perché pendeva dal legno. La croce, unita alla risurrezione si rivela invece la salvezza per tutti. Ringrazio il Signore che si è “fatto peccato” per sanare anche me dal peccato?

narrare ai fratelli la
tua misericordia

quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto chi si sente salvato diventa spontaneamente annunciatore di questa salvezza potente

Condivido la mia fede, annunciando Cristo come unica speranza per l'uomo?